

Filo diretto

PERIODICO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO, MANGIAGALLI, REGINA ELENA

Newsletter n. 8/2005 - Anno III

n o v e m b r e

Dalla Fondazione un modello di assistenza pediatrica integrata

Di fronte a problemi assistenziali complessi, come accade per le malattie renali croniche del bambino e dell'adolescente, è necessario sviluppare modelli di cura integrati e multidisciplinari. Ciò è avvenuto progressivamente **negli oltre 25 anni di storia** dell'Unità Operativa di Nefrologia ed Emodialisi della Clinica Pediatrica De Marchi: agli specialisti nefrologi pediatri e agli infermieri professionali si sono via via affiancati lo psicologo, la dietista, l'assistente sociale e le volontarie, in stretto collegamento con le differenti specialità pediatriche e chirurgiche.

Questa équipe assiste oggi lattanti, bambini e adolescenti con patologie

renali complesse, sindromi malformative con componente renale, e malattie rare che conducono spesso ad insufficienza renale cronica, oltre alle malattie più comuni: infezioni delle vie urinarie, glomerulonefriti, sindromi nefrosiche e uropatie malformative. Ciò che rende unica l'Unità Operativa in Lombardia è la dialisi su pazienti acuti e cronici, sia peritoneale che extracorporea, e l'assistenza medica al trapianto di rene pediatrico.

Il nostro modello di 'approccio globale' al bambino con malattia renale e alla sua famiglia è una delle ragioni dell'eccellenza raggiunta e riconosciuta anche a livello internazionale. Inoltre, bambini e adolescenti con

particolari problemi clinici e sociali, di handicap o extracomunitari trovano alla De Marchi accoglienza adeguata, grazie al supporto offerto dall'Associazione per il Bambino Nefropatico, che ha sostenuto i progetti di assistenza e cura della nostra Unità sin dal 1978.

Infine, una attenzione particolare è stata rivolta alle realtà sanitarie dei Paesi in via di sviluppo; nel 2004 è stato formalizzato il gemellaggio tra Milano e la Nefrologia Pediatrica dell'Ospedale 'La Mascota' di Managua, grazie al quale si sta realizzando un modello unico di assistenza specialistica anche in Nicaragua.

Alberto Edefonti

Nefrologia ed Emodialisi Pediatrica

Guarire la leucemia: un traguardo ancora lontano?

Parlando di leucemia si pensa a una malattia inguaribile, a esito rapidamente infausto, di cui poco si conosce su natura e genesi. In realtà gli straordinari progressi della biologia molecolare hanno aperto nuovi orizzonti: oggi sappiamo come una cellula diventa leucemica. Si tratta di una serie di eventi che alterano il DNA nella sua parte più nobile, dove sono i geni che, sintetizzando specifiche proteine, controllano la crescita e la maturazione degli elementi del sangue. È quindi possibile avere la mappa dei geni e delle proteine che nella cellula leucemica vengono alterati o soppressi. Queste rivoluzionarie acquisizioni consentono di personalizzare la terapia e di identificare pazienti a diversa prognosi. In pratica, si possono programmare precoci terapie 'aggressive' nei soggetti che, trattati convenzionalmente, avrebbero una breve aspettativa di vita, ma anche evitare la radio-chemioterapia in chi potrà sopravvivere con trattamenti più blandi. Su queste nuove tecnologie si basa anche il monitoraggio della cosiddetta 'malattia minima residua', termine che indica la persistenza della leucemia a livello molecolare, nonostante l'apparente guarigione. Infatti la possibilità di ricomparsa della leucemia anche a distanza di anni impone un'attenta e continua sorveglianza, per introdurre subito trattamenti alternativi basati sull'uso di nuovi farmaci che interferiscano in modo più specifico sui meccanismi di induzione della leucemia. Tra le moderne strategie terapeutiche hanno un ruolo vitale anche gli interventi di supporto psicologico, perché la leucemia è un grave problema per il paziente, per i suoi familiari e per i medici esposti a forte stress emotivo. Per raccogliere questa sfida, il Dipartimento di

Ematologia e Oncologia della nostra Fondazione dedica il secondo Corso di Formazione in Ematologia Oncologica del **27 novembre** al quesito, ancora aperto: **'Guarire la Leucemia: un traguardo ancora lontano?'** L'appuntamento è al **Centro Congressi Assolombarda**, in **via Pantano 9**.

Giorgio Lambertenghi Deliliers

Dipartimento di Ematologia e Oncologia



Cartoline dalla Fondazione

Il team di "Cuore e salute". La galleria dell'evento su www.perilpoliclinico.org



LAVORI IN CORSO

Ristrutturato il primo piano del Padiglione Granelli

È stata portata a termine un'altra importante opera di ristrutturazione all'interno dei Padiglioni della Fondazione, grazie all'Associazione Italiana contro le Leucemie (AIL), che ha donato all'Ospedale Maggiore il progetto e i lavori di ristrutturazione dei circa 650 mq del primo piano del Padiglione Granelli.

Questa realizzazione consente di aumentare del 50% i posti letto (da 12 a 18) dell'Area Omogenea di Ematologia e di adeguarne la struttura di ricovero per garantire ai pazienti un accresciuto standard di accoglienza (camere a unodue posti letto, tutte dotate di bagno) e maggiori livelli di protezione per i malati ematologici, particolarmente suscettibili alle infezioni.

I lavori sono stati affidati per la progettazione e la realizzazione a una società di ingegneria di provata capacità ed esperienza specifica nel campo sanitario. Questa realizzazione, agendo sia sulla parte architettonica che

su quella impiantistica, ha risposto alle improrogabili esigenze di umanizzazione della struttura di ricovero, miglioramento delle condizioni

microclimatiche e sanitarie e collocazione più razionale dei locali di supporto per facilitare l'assistenza infermieristica.

Per quanto riguarda gli adeguamenti degli impianti, è stato installato un moderno sistema di trattamento dell'aria, che climatizzerà l'intero reparto consentendo una filtrazione assoluta, con un sistema analogo a quello delle sale operatorie, per le stanze dedicate agli immunodepressi.

Particolare cura è stata posta nella scelta dei materiali di finitura e nelle colorazioni, con lo scopo di rendere per quanto possibile più gradevole la permanenza all'interno del reparto.

Il cantiere è stato aperto il 31 gennaio 2005 e i lavori sono proseguiti, sino a compimento, in modo regolare nonostante le inevitabili difficoltà che si riscontrano nel realizzare modifiche così importanti all'interno di un edificio che ha più di settantacinque anni, garantendo nel contempo il regolare svolgimento delle attività mediche nei reparti del padiglione.

In chiusura, è doveroso un ringraziamento ad AIL Lombardia e in particolare alla dr.ssa Matilde Cani, sempre presente e disponibile nel comune intento di portare a termine il progetto e i lavori donati nei tempi più brevi possibili e con i migliori risultati.

Santo De Stefano
Ufficio Tecnico

Sul Lago, per parlare di ricerca e sviluppo

La Fondazione partecipa al **Forum Sanità Futura di Cernobbio** (Villa Erba, 7-10 novembre '05) con il workshop **La ricerca scientifica: finanziamento pubblico e investimenti privati**.

L'incontro, previsto per **mercoledì 9 novembre** alle **15.30**, analizzerà le opportunità connesse a un rafforzamento delle relazioni tra mondo della ricerca e mondo delle imprese, spiegherà i vantaggi offerti dai brevetti e da una miglior gestione e organizzazione della ricerca in ospedale. Intervengono Ferruccio Bonino, direttore scientifico della Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; Ferdinando Cornelio, direttore scientifico dell'Istituto Carlo Besta; Lorenzo Lamberti, avvocato ed esperto di Diritto Amministrativo; Loredana Maspes, commissario straordinario dell'Istituto Nazionale Tumori; Franco Zunino, responsabile del Laboratorio Farmacologia e Chemioterapia, Istituto Nazionale Tumori. Conduce Anna Parravicini, responsabile coordinamento comunicazione degli IRCCS pubblici di Milano.

Alessandra Chiarello

Le direzioni della ricerca

Si è svolta il 10 ottobre nell'Aula Magna dell'Università la presentazione delle **Linee guida della ricerca** della Fondazione. Dopo il saluto del Presidente Carlo Tognoli, il Direttore Scientifico Ferruccio Bonino ha ricordato che la nostra ricerca è di tipo traslazionale (capace, cioè, di generare ricadute rapide e concrete sui pazienti sani o malati) applicata ai campi della medicina d'urgenza ed emergenza, riparazione e sostituzione di organi e tessuti, medicina dell'ambiente e medicina preventiva. Definita la mission, si sono analizzati gli strumenti, poiché fare ricerca significa anche saper programmare e gestire le risorse. In quest'ottica sono stati illustrati i *trend* di finanziamento degli anni passati e le prospettive aperte da nuovi canali di fundraising.

Alessandra Chiarello

Accesso vascolare per emodialisi, l'esperienza della Fondazione

In ottobre, all'Acamedic Medical Centre di Amsterdam, si è svolto l'incontro internazionale **'Renal Access Meeting'**, dedicato all'accesso vascolare per emodialisi. L'Europa è all'avanguardia in questo settore privilegiando, per il paziente uremico, l'accesso ai vasi utilizzando vasi propri e non protesi sintetiche, come avviene negli USA. Fra gli scienziati convenuti da tutto il mondo è stata chiamata, unica rappresentante per l'Italia, la prof.ssa Luisa Berardinelli, direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare e dei Trapianti di Rene della Fondazione. La prof.ssa Berardinelli ha illustrato le attività dell'Istituto, specializzato dal 1968 nell'affrontare la ricostruzione chirurgica degli accessi vascolari. La casistica assomma a oltre 15.000 interventi in pazienti complessi, provenienti dai 250 Centri Dialisi d'Italia. L'analisi dell'esperienza accumulata e la scelta di utilizzare per gli interventi, sin dagli esordi, i vasi nativi e le protesi biologiche o semibiologiche, hanno destato l'attenzione degli studiosi internazionali.

Presto verrà realizzata una pubblicazione che ripercorre l'esperienza e l'eccellenza raggiunte dalla nostra Fondazione in questo settore.

Info Unità Operativa Chirurgia Vascolare e dei trapianti di Rene
T. 02.5503.5650 **e-mail** luisa.berardinelli@policlinico.mi.it

La gestione del rischio

In accordo con le Linee Guida relative alla gestione del rischio clinico emesse dalla Regione Lombardia, la Fondazione IRCCS Policlinico Mangiagalli ha deliberato l'istituzione di un **Nucleo per la Gestione del Rischio (UGR)** e di un **Comitato Valutazione Sinistri (CVS)**. I due organismi dovranno lavorare di concerto per promuovere e sviluppare le iniziative in tema di sicurezza dei pazienti e degli operatori. Inoltre, dovranno identificare la modalità migliore per mantenere monitorato questo aspetto dell'assistenza. Un primo obiettivo sarà quello di realizzare un approccio sistemico alla gestione della sicurezza attraverso la conoscenza del lavoro che viene già svolto all'interno della

Fondazione in questo ambito e la sua integrazione. Un adeguato progetto, condiviso dall'intero gruppo di lavoro, fisserà ulteriori obiettivi e i tempi di sviluppo e realizzazione. Il gruppo sarà inoltre promotore di iniziative nuove volte alla gestione del rischio clinico nell'ambito delle Unità Operative di diagnosi e cura ed alla formazione di tutto il personale operante in Fondazione. Attualmente la Regione Lombardia ha avviato un corso di formazione apposito per tutti i coordinatori dei Nuclei di Gestione del rischio e dei Comitati di Valutazione Sinistri.

Paola Maria Pirola

Info dr.ssa Paola Maria Pirola

T. 02.5799.2570 **e-mail** pirola@icp.mi.it

'La Salute. Parliamone insieme' ogni martedì alle 19.15 su Telenova



La fortunata serie di incontri 'La Salute. Parliamone insieme' sbarca in tv per parlare al pubblico del piccolo schermo dei tanti temi della salute. Dalle donazioni di sangue alle malattie cardiovascolari, dall'obesità all'impiego delle cellule staminali, dai trapianti d'organo alla menopausa, dalla depressione alle bioimmagini, e molto altro ancora. Per chiarire tutti i nostri dubbi intervengono in studio gli specialisti del nostro Ospedale. Presenta Anna Parravicini, esperta di comunicazione scientifica. Il programma è realizzato dalla Fondazione Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena. L'Associazione Per il Policlinico onlus (www.perilpoliclinico.org) supporta l'iniziativa.

Il calendario delle puntate su www.policlinico.mi.it

Luca Tafuni

COPEV

L'Associazione Italiana COPEV per la prevenzione e cura dell'epatite virale 'Beatrice Vitiello' è una onlus costituita nel 1992, in continuità con il Comitato per la Prevenzione dell'Epatite Virale. Promuove studi e ricerche sulla prevenzione e la cura dell'epatite e delle malattie del fegato; informa l'opinione pubblica e sostiene programmi vaccinali volontari contro l'epatite A e B. Inoltre, aiuta le persone colpite da malattie epatiche croniche ad affrontare le problematiche sociali e organizzative incontrate nella vita quotidiana. Gestisce ambulatori a Milano e Roma: è presente anche a Brescia, Lecco e Sondrio. Di grande importanza si sono dimostrati lo sportello legale e il servizio (telefonico e via mail) di assistenza medica, psicologica e sociale. COPEV organizza convegni e promuove pubblicazioni come il trimestrale 'COPEV News', che approfondisce la diagnosi, la ricerca e la cura delle malattie epatiche. L'Associazione finanzia la ricerca, assegna borse di studio (circa

50, oltre a premi di ricerca) e sostiene il Centro universitario di ricerca 'Migliavacca' della nostra Fondazione. L'attività medico-scientifica dell'Associazione è monitorata da un comitato scientifico presieduto dal prof. Massimo Colombo, direttore del Dipartimento di Gastroenterologia della Fondazione Policlinico Mangiagalli. COPEV ha realizzato una 'Casa di Accoglienza' a Milano, in C.so di Porta Romana 51, direttamente collegata con la Fondazione, per aiutare i pazienti (e famigliari) che non abitano in città durante il periodo pre e post ricovero. COPEV ha sedi a Milano in **P.le Principessa Clotilde 6** e in **Via Palermo 6**. Il logo che identifica la Copev reca la data della nascita del Comitato per la Prevenzione dell'Epatite Virale, che ha portato alla obbligatorietà della vaccinazione contro l'epatite B.

E. Maria Vitiello

Info T. 02.2900.3327

e-mail segreteria@copev.it

sito internet www.copev.it

'La musica e il bene'

Università degli Studi di Milano, Università degli Studi Bicocca, Università Bocconi, la nostra Fondazione e il Conservatorio 'Giuseppe Verdi' promuovono la prima edizione di 'La Musica e il bene', rassegna di concerti a favore della Associazione Amici della Clinica Neurochirurgica, ospitata al Padiglione Beretta. L'evento è aperto a tutta la cittadinanza. Lo scopo è quello di raccogliere fondi per questa Associazione che, dal 1984, opera per sostenere la ricerca nell'ambito neurochirurgico e per offrire un sostegno concreto ai pazienti e ai loro famigliari. I concerti si terranno di giovedì, il 24 novembre, il 26 gennaio 2006, il 16 marzo, il 13 aprile e l'8 giugno. Le serate si terranno sempre in sedi diverse: per il **24 novembre** l'appuntamento (ore 21.00) è fissato presso la Sala Puccini del Conservatorio di Musica 'Giuseppe Verdi' in Via Conservatorio 12. La programmazione per la serata *Doppio Trio. Tra '800 e '900* prevede brani di Felix Mendelssohn Bartholdy (Trio n. 2 in do minore op. 66) e Maurice Ravel (Trio in la minore), eseguite rispettivamente da Trio Kaleidos e Trio Klimt.

Daniele Griani

Info Associazione Amici della Clinica Neurochirurgica.

T. 02.5503.5502 - 02.5032.0417



...Ogni mese
un Padiglione

Fondazione Luigi Villa

Il Centro Studi di Patologia Molecolare nasce nel 1963 grazie a una convenzione tra il prof. Luigi Villa, l'Istituto di Semeiotica Medica e l'Università degli Studi di Milano. In particolare, svolge ricerche nel campo della patologia molecolare applicata alla clinica e contribuisce alla formazione e al perfezionamento del personale. La sede originaria era in Via Pace 9, nei padiglioni della Semeiotica Medica. Per rispondere alle crescenti necessità, nel 1965 fu edificato, sempre nell'area di Via Pace 9, il piccolo prefabbricato che ancora oggi è la sede del Centro, divenuto Fondazione Luigi Villa il 24 settembre 1969. Si trova tra la Chiesa della Beata Vergine Addolorata e il Padiglione Valetudo, che affaccia su Viale Regina Margherita.

Daniele Griani

ricerca e cura

8 incontri per capire

Medicine complementari o alternative?

Mercoledì 16 novembre, ore 18.00

Il ricorso alle medicine alternative e complementari è in netto aumento. L'American Medical Association (AMA) ha classificato le CAM in 16 tipi principali: piante medicinali, omeopatia, ipnosi, agopuntura, massaggio, chiropratica, pranoterapia ed energy healing, biofeedback, tecniche di rilassamento, megavitamine, diete lifestyle, diete commerciali, medicina popolare, gruppi di self help, uso di immagini (imagery) e pratiche spirituali.

In Italia ad esempio, l'8,2% della popolazione si affida all'omeopatia, un 7% ricorre allo shiatsu, mentre si sottopongono all'agopuntura 5 milioni di nostri concittadini. Ne discutono **Valentina Bellato**, Istituto Clinico Humanitas; **Beppe Rocca**, Direzione Scientifica Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; **Alberto Laffranchi**, Istituto Nazionale Tumori; **Walter Rocca**, Mayo Clinic Rochester, Minnesota; **Angela Terzani**, moglie dello scrittore Tiziano Terzani. Introduce **Anna Parravicini**, Responsabile coordinamento comunicazione scientifica IRCCS pubblici di Milano.

Sede Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7. Il calendario degli appuntamenti su www.policlinico.mi.it

Info Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
T. 02.5503.4574 e-mail comunicazione@policlinico.mi.it

Formazione ai Raggi X

Segnaliamo due eventi formativi del Dipartimento Immagini della Fondazione. Il **17 novembre** alle **15.00**, in **Aula Sforza**, l'Unità di Radiologia (*Info dr. Pietro Biondetti, T. 02.5503.3516 e-mail segrrad@policlinico.mi.it*) ha organizzato **'Clinical impact of 64 slices CT'**, esame dei vantaggi offerti dalla nuova Tac a 64 strati grazie alle esperienze estere della Mayo Clinic e del Centre Cardiologique du Nord di Saint-Denis.

Ai Tecnici di Radiologia è invece dedicato l'ECM **'Diagnostica radiologica e TC, procedure TC guidate: implicazioni interdisciplinari tra radiologia, chirurgia e anatomia patologica'**. (*Info T. 02.5503.3594 e-mail gtafuni@policlinico.mi.it*). L'appuntamento (3 edizioni) è per il **2, 12 e 19 dicembre** alle **8.30**, sempre in **Aula Sforza**.

Daniele Gioni

L'assistenza al paziente nefropatico

La Società Italiana di Nefrologia (SIN) ha promosso una serie di progetti per monitorare la qualità, lo stato della ricerca, la prevenzione e le formazioni del personale nelle strutture nefrologiche d'Italia. Il prof. Pier Giorgio Messa, direttore dell'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi della Fondazione, è stato nominato coordinatore lombardo del progetto per organizzare e migliorare i rapporti di attività clinica e garantire una migliore sopravvivenza del paziente in terapia sostitutiva (dialisi e trapianto). Questo progetto ha l'importante scopo di rendere più incisiva la partecipazione dei nefrologi nel *follow-up* del paziente sottoposto a trapianto.

Daniele Gioni

Info T. 02.5503.4525 e-mail pmessa@policlinico.mi.it

la salute

parliamone insieme

Le donne, la femminilità e il cambiamento.

La menopausa: come affrontarla

Lunedì 21 novembre 2005, ore 18.00

La menopausa è un evento importante nella vita della donna. Metà delle donne in menopausa hanno disturbi significativi, per i quali la terapia ormonale si rivela la più efficace modalità di trattamento. Gli estrogeni consentono anche di prevenire l'osteoporosi, patologia subdola, spesso asintomatica, che incrementa il rischio di frattura e che coinvolge più di un terzo delle donne in postmenopausa. Le migliori misure preventive, oltre agli estrogeni **per i casi sintomatici**, sono il **controllo del peso e della pressione arteriosa**, una corretta alimentazione e una adeguata attività fisica. Ne discutono **Piorgio Crosignani**, I Clinica Ostetrica e Ginecologia; **Fabio Ulivieri**, Unità Operativa Medicina Nucleare MOC Fondazione Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena; **Raffaella De Pace**, ricercatrice di Fisiopatologia della Menopausa. Introduce **Anna Parravicini**, Responsabile coordinamento comunicazione scientifica IRCCS pubblici di Milano.

Sede Teatro Angelicum, Piazza S. Angelo 2, Milano. Il calendario degli appuntamenti su www.policlinico.mi.it

Info Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne
T. 02.5503.4574 e-mail comunicazione@policlinico.mi.it

E Per il calendario completo degli eventi e le iscrizioni raccomandiamo di visitare periodicamente il sito www.policlinico.mi.it nell'area 'Formazione e Cultura'.

Gastroclub - Incontri clinici patologici
Edizione del 08.11.2005, ore 18.00
Medici (Gastroenterologia, Medicina Interna, Anatomia Patologica, Chirurgia Generale)
Aula Padiglione Granelli.
Info Mirella Fraquelli
T. 02.5503.3445 e-mail mfraquelli@yahoo.it

L'urgenza in oftalmologia: dal sintomo alla diagnosi
Edizione del 12.12.2005, ore 12.30
Infermieri, Ortottisti, Medici
Aula Padiglione Moneta
Info Alessandro Bindella
T. 02.5503.3912 e-mail roberto.ratiglia@unimi.it

Comunicare coi pazienti affetti da fibrosi cistica e loro famigliari
Edizione del 12.12.2005, ore 13.30
Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Dietisti
Aula 'Bergamasco' Via Commenda
Info Rita Nobili
T. 02.5799.2413 e-mail rita.nobili@unimi.it

Il bambino e l'adulto con sindrome genetica associata a ritardo mentale
Edizione del 16.12.2005, ore 09.30
Medici (Pediatria, Medicina, Chirurgia pediatrica, Biologi)
Aula Magna Clinica Mangiagalli, Via Commenda
Info Ugo Cavallari
T. 02.5799.2321 e-mail geneticamedica@icp.mi.it



Periodico di informazione e comunicazione della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena

Direttore responsabile: Anna Parravicini **Progetto grafico:** Daniela Graia, Maria Laurora

Redazione: Alessandra Chiarello, Daniele Gioni, Riccardo Ruscica, Luca Tafuni, Ivo Tarantino

Segnalate le notizie all'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne e-mail eventi@policlinico.mi.it T. 02.5503.4574

